



GIUNTA REGIONALE

Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006). Conferenza dei Servizi simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990.
Codice Pratica: 17/0218840
Progetto: Concessione "Acqua Maja"
Ditta: Spumador S.p.A.

CONFERENZA DEI SERVIZI VERBALE RIUNIONE DEL 23 MARZO 2018

PREMESSO CHE

- la presente procedura attiene al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, così come disciplinato dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, finalizzato al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
- ai fini dell'applicazione della suddetta procedura, con D.G.R. 660 del 14/11/2017 è stato individuato il Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Opere Pubbliche della Regione Abruzzo come Autorità Competente all'indizione, svolgimento ed emanazione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
- con istanza, acquisita in atti dal Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Opere Pubbliche della Regione Abruzzo con prot. n. 0218840/17 del 22/08/2017, la ditta Spumador S.p.A. ha avviato la procedura per il rilascio del Provvedimento Unico di cui in oggetto;
- alla suddetta istanza la ditta Spumador S.p.A. ha allegato, come previsto all'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, l'elenco delle autorizzazioni già acquisite e da acquisire come segue:

Già acquisite:	Da acquisire:
Autorizzazione Unica Ambientale, n. 20 del 19/02/2016 (e successiva errata correge del 28/04/2016) dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila - Settore Ambiente e Urbanistica - Servizio Autorizzazione Unica Ambientale	Concessione mineraria
Concessione edilizia n. 2140/SC, rilasciata con atto n. 84 di registro del 28/01/2002 del Comune di Sulmona (Ripartizione VI - Area Tecnica)	Autorizzazione Regionale all'esercizio di imbottigliamento di acqua minerale naturale
Dichiarazione di agibilità, rilasciato Comune di Sulmona, nota n. 568 del 29/12/1993	
Documento Registrazione Impresa Alimentare n. 098AQ1321, A.S.L. I Avezzano-Sulmona-L'Aquila - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Sulmona (AQ) - con nota prot. n. 0177228/16 del 27/09/2016	
Decreto Dirigenziale n. 4202 del 14/10/2015 con cui Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio IV ha riconosciuto l'acqua minerale naturale "Maja"	
Concessione a Costruire n. 329 rilasciata dal Comune di Sulmona in data 27/10/1986 prot. n. 18606	
Concessione a costruire n. 5 rilasciata dal Comune di Sulmona in data 04/02/1997	
Concessione a costruire 420/PT rilasciata dal Comune di Sulmona in data 05/04/1996 prot. n. 003313	
Autorizzazione a costruire rilasciata dalla Regione Abruzzo in data 27/07/1993 prot. 4325/92	

- con nota prot. n. 0228330/17 del 05/09/2017 e successiva integrazione nota prot. n. 0233528/17 del 11/09/2017, è stata comunicata, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3, l'avvenuta pubblicazione, all'indirizzo

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]



GIUNTA REGIONALE

<http://sra.regione.abruzzo.it>, della documentazione e degli allegati progettuali relativi al progetto in oggetto a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate, invitando gli stessi entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione (22/08/2017), a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione di cui sopra, procedendo, ove necessario, a richiedere alla ditta proponente, l'eventuale documentazione integrativa necessaria, assegnando un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni per l'invio delle stesse;

- all'esito di quanto sopra, non sono pervenute richieste di integrazioni da parte degli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate e pertanto si è provveduto a pubblicare l'Avviso, come previsto dall'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006;

- l'avviso è stato pubblicato all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it> in data 20/09/2017 da cui è decorso il termine di sessanta giorni per la consultazione del progetto da parte del pubblico e la presentazione di osservazioni;

- entro i suddetti termini non sono pervenute osservazioni e l'Autorità Competente non ha proceduto a richiedere ulteriori eventuali integrazioni, come previsto dall'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006;

- in data 14/12/2017, come convocata con nota pec prot. n. 0305333/17 del 29/11/2017, si è tenuta la prima Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 per i cui esiti si rinvia al relativo verbale;

- con nota pec prot. n. 69501/18 del 09/03/2018 è stata convocata in data 23/03/2018 alle ore 10:00, presso la sede del Servizio Valutazioni Ambientali, in Via Salaria Antica Est, 27 (terzo piano) a L'Aquila, la riunione della Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 con l'invito rivolto ai seguenti soggetti:

- o Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti;
- o Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila;
- o Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive;
- o Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
- o Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA;
- o Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio IV;
- o ARAP – Centro Direzionale;
- o Ente Parco Nazionale Majella;
- o Provincia di L'Aquila;
- o Commissario Liquidatore dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del Fiume Sangro;
- o Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;
- o Comune di Sulmona;
- o Ditta Spumador S.p.A.

Tanto premesso, alle ore 10:45 la seduta ha inizio.

Partecipano alla Conferenza:

- o Per il Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive: Dott. Giovanni Cantone (delegato);
- o Per il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA: Dott. Enzo De Vincentis (delegato);
- o Dott. Marco Carlini;
- o Per il Servizio Gestione e Qualità delle Acque: Dott.ssa Sandrina Masciola (delegata);
- o Per il Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti: Dott. Giuseppe Bucciarrelli (dirigente); Dott. Paolo Tortoriano (Resp. Ufficio);
- o Per la ditta Spumador S.p.A.: Tiozzo Tullio (delegato legale rappresentante); Guardiani Pietro (Direttore stabilimento); Grande Daniela (impiegata amministrativa stabilimento); Iezzi Sergio (consulente tecnico);
- o Il Commissario Liquidatore dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del Fiume Sangro: Ing. Luciano Di Biase;

Handwritten signatures and initials at the top of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left.



GIUNTA REGIONALE

- Per il Servizio Valutazioni Ambientali: Ing. Domenico Longhi (dirigente), Ing. Patrizia De Iulis (titolare istruttoria), Dott.ssa Alessandra Di Domenica (collaboratore all'istruttoria), Dott.ssa Paola Pasta (segretaria verbalizzante).

Risultano assenti:

- Il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila;
- Il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio IV;
- L'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;
- L'ARAP;
- L'Ente Parco Nazionale Majella;
- La Provincia di L'Aquila;
- Il Comune di Sulmona.

Presiede la riunione l'ing. Domenico Longhi, Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, che apre la seduta procedendo preliminarmente alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna Conferenza dei Servizi, secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo. L'ing. Longhi procede quindi ad illustrare lo stato dell'iter procedurale e gli esiti della Conferenza dei Servizi del 14/12/2017. Riferisce pertanto che:

- con pec del 13/12/2017, acquisita in atti al prot. n. RA/3177664 del 13/12/2017, è pervenuto il parere del Comune di Sulmona che si esprime favorevolmente "per i soli aspetti edilizi, fermo restando il rispetto di tutte le restanti norme di settore";
- il progetto è stato esaminato dal CCR-VIA, nella seduta del 06/03/2018, il quale con giudizio n. 2877/18, ha espresso parere FAVOREVOLE con le seguenti condizioni:

"dato atto che si tratta di una procedura ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, si rimanda l'acquisizione nell'ambito della Conferenza dei servizi di:


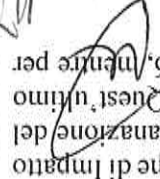





- 1) parere favorevole da parte dell'Autorità di Bacino ai fini della compatibilità del prelievo con il bilancio idrogeologico;
- 2) progetto di dettaglio delle opere di compensazione riguardanti:
 - compatatore Per;
 - educazione ambientale presso il Parco Nazionale della Majella;
- 3) è necessario acquisire dagli Enti preposti alla tutela del vincolo il recepimento delle misure per la tutela ambientale nelle sottosezione A e B di salvaguardia."

L'ing. Longhi comunica che, successivamente, sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei soggetti invitati a partecipare alla Conferenza:

1. Comunicazione della Provincia dell'Aquila prot. n. 5902 del 07/03/2018, acquisita in atti al prot. n. 66055/18 del 07/03/2018;
2. Parere favorevole dell'ARAP, acquisito in atti al prot. n. 81335/18 del 20/03/2018;
3. Determina n. DPF011/36 del 20/03/2018 del Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti, per l'autorizzazione all'imbotigliamento, acquisita in atti al prot. n. 81375/18 del 20/03/2018;
4. Comunicazione dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale (Funzioni Delegate), prot. n. 84597 del 22/03/2018;
5. Comunicazione del Comune di Sulmona prot. n. 12476 del 22/03/2018, acquisita in atti al prot. n. 85136 del 22/03/2018, in cui nuovamente il Comune si esprime favorevolmente "per i soli aspetti edilizi";
6. Nota dell'Ente Parco Nazionale della Majella prot. n. 3785 del 23/03/2018, acquisita in atti al prot. n. 85698 del 23/03/2018.

L'ing. Longhi dà quindi lettura dei contributi pervenuti da parte dei soggetti coinvolti, che saranno allegati al presente verbale a costruire parte integrante e sostanziale, e riferisce che è altresì pervenuta, da parte della ditta proponente, la documentazione integrativa, acquisita in atti al prot. n. 78987/18 del 19/03/2018, riguardante la descrizione delle opere di compensazione, della quale ne espone i contenuti.

(Handwritten signatures and initials)

Interviene la Dott.ssa Masciola (Servizio Gestione e Qualità delle Acque) la quale rappresenta che ai sensi del DPR 59/2013 l'AVA è un procedimento non applicabile nel caso di progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale e che pertanto quella già in essere a favore della ditta decadrà nel momento dell'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Quest'ultimo comprenderà l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla parte V del D.Lgs. 152/2006, mentre per

La ditta rappresenta che in riferimento agli scarichi industriali e meteorici di dilavamento risulta in essere un contratto con l'ARAP del 20/01/2016, deliberato con atto n. 159 del 23/03/2016 della stessa ARAP.

15/2002 "Disciplina delle acque minerali e termali". Il Dott. Giovanni Cantone ribadisce che il pagamento dell'acqua minerale come derivato è previsto dalla L.R. questi ultimi le bibite prodotte e riportanti in etichetta la dicitura "acqua minerale". che i canoni di concessione siano dovuti per l'acqua minerale imbottigliata e per i derivati, intendendosi con ditta dovrà versare alla Regione Abruzzo. Sull'argomento la ditta esprime alcune perplessità in quanto ritiene In tale bozza di concessione, tra l'altro, vengono disciplinate le modalità di quantificazione del canone che la rettifiche.

bozza di disciplinare di concessione bozza che viene allegata al presente verbale per eventuali integrazioni e/o della concessione definitiva dell'acqua minerale. A tal riguardo riferisce che il Servizio ha predisposto una Il Dott. Giovanni Cantone (Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive) interviene ai fini del rilascio

L'ing. Di Biase esce alle ore 11:00.

sullo Sportello Regionale. precisando che i documenti citati quali allegati alla suddetta, fanno già parte della documentazione pubblicata. La ditta a tal proposito consegna una nota data 23/03/2018, chiedendo che venga allegata al presente verbale, ricevere la ditta, a seguito della Conferenza, al fine di chiarire le criticità sollevate.

Interviene l'ing. Di Biase (Commissario Liquidatore dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del Fiume Sangro) il quale ribadisce la necessità che vengano trasmesse le integrazioni già richieste nella citata nota prot. n. 84597 del 22/03/2018 e dichiara di rendersi disponibile a

amministrazione.

L'ing. Longhi chiede l'intervento di tutti i convenuti per l'espressione del parere di competenza di ciascuna

22/03/2018, allegata alla presente.

2877/2018) in quanto sono state richieste integrazioni progettuali come da nota prot. n. 84597 del non è ancora pervenuto il parere da parte dell'Autorità di Bacino (come richiesto con il citato giudizio nota prot. n. 3785 del 23/03/2018, allegata alla presente;

- le opere di compensazione proposte dalla ditta ed in particolare i "laboratori didattici del Parco Nazionale della Majella" vanno preventivamente concordati con l'Ente Parco, come dallo stesso rappresentato con di salvaguardia", ma allo stato non sono pervenuti contributi definitivi;

preposti alla tutela del vincolo il recepimento delle misure per la tutela ambientale nelle sottosezione A e B indicati dalla ditta proponente, il CCR-VIA con giudizio n. 2877/18 del 06/03/2018, ha rimesso "agli Enti in relazione all'individuazione delle zone di rispetto ambientale (sottosezione A e B) e dei relativi vincoli DPF01/36 del 20/03/2018, allegata alla presente;

- con atto formale, dal Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti con Determina n. l'Autorizzazione Regionale all'esercizio di imbottigliamento di acqua minerale naturale è stata rilasciata, deve essere rilasciata la Concessione mineraria dell'acqua minerale ex L.R. 15/2002;

Prima di dare inizio alla discussione l'ing. Longhi riassume pertanto che:

Per quanto attiene l'AVA, l'ing. Longhi riferisce che la ditta, in sede di VIA, ha dichiarato che non si determina alcuna variazione del quadro autorizzativo e che pertanto non è necessaria una nuova autorizzazione.





GIUNTA REGIONALE

quanto riguarda l'autorizzazione agli scarichi industriali e meteorici di dilavamento si farà riferimento al contratto in essere con l'ARAP su citato.

Interviene il Dott. De Vincentiis (Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA) chiedendo chiarimenti in merito alle emissioni in atmosfera considerato che le stesse sono già state autorizzate nell'ambito del procedimento AUA con atto n. 20 del 19/02/2016 alla ditta MEDIBEV S.p.A. e che le stesse sono in fase di aggiornamento per voltura e modifica non sostanziale.

La ditta dichiara l'invarianza rispetto al procedimento AUA in corso.
Tuttavia, il Dott. De Vincentiis rappresenta che nella documentazione presentata dalla ditta e pubblicata sullo Sportello Regionale emergono delle incongruenze tra il quadro emissivo presentato nel procedimento AUA in corso e quello proposto, in particolare, per i punti di emissione E3, E5, E6 ed E7. Per tali punti deve essere chiarita la reale situazione emissiva mediante la presentazione di un QRE aggiornato. Inoltre, viene evidenziato che nello stabilimento sono presenti medi impianti di combustione così come definiti dalla novellata parte V del D.Lgs. 152/2006 dal D.Lgs. 183/2017. A tal proposito, dovendo dar corso a quanto previsto dal comma 11 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/2006, è necessario che vengano forniti i dati di cui alla parte IV-bis dell'Allegato 1 alla parte V del su citato decreto. All'uopo potrà essere utilizzato il modello fornito dal Servizio (che si allega). A seguito della valutazione dei medi impianti di combustione, qualora dovessero risultare impianti considerati nuovi, dovrà essere documentato l'adeguamento ai nuovi limiti emissivi. Per quanto attiene l'aspetto della scadenza dell'autorizzazione, si specifica che l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha validità quinquennale.

Per quanto attiene l'impianto di cogenerazione di cui al punto emissivo E8, sottoposto alla procedura autorizzativa di cui al D.Lgs. 115/2008, resta fermo quanto autorizzato dalla Provincia di L'Aquila.
Si precisa, infine, che le autorizzazioni di cui sopra (autorizzazioni alle emissioni e agli scarichi) alla scadenza saranno soggette a rinnovo secondo le specifiche discipline.

Interviene il Dott. Bucciarrelli (Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti) il quale ribadisce il parere favorevole di competenza del Servizio.

Il Dott. Di Biase rientra alle ore 13:16.

Si concorda sulla necessità di sospendere la procedura per un periodo di 30 giorni per permettere alla ditta di fornire tutta la documentazione utile per il rilascio del provvedimento finale nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisa. La documentazione richiesta dovrà pervenire al massimo entro 30 giorni dalla data odierna. Essa riguarda:

- QRE aggiornato;
- dati di cui alla parte IV-bis dell'Allegato 1 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 per i quali potrà essere utilizzato il modello fornito dal Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA (che si allega);
- integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino nella nota prot. n. 84597 del 22/03/2018.

L'ing. Longhi si impegna a convocare la Conferenza dei Servizi decisa entro cinque giorni dalla ricezione di tali documenti.
L'Autorità di Bacino si dichiara disponibile a rilasciare il parere di competenza nei termini suddetti o comunque in tempo utile per la prossima Conferenza.

La riunione si conclude alle ore 13:30.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto dai partecipanti e verrà trasmesso telematicamente a tutti i partecipanti medesimi.

(Area con firme e sigilli)

Per il Servizio Risorse del Territorio ed Attività
Estrattive:
Dott. Giovanni Cantone

Per il Servizio Gestione e Qualità delle Acque:
Dott.ssa Sandra Masciola

Per il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria
e SINA:
Dott. Enzo De Vincenziis, Dott. Marco Carini

Per il Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza
degli Alimenti:
Dott. Giuseppe Bucciarrelli, Dott. Paolo Tortolano

Per la ditta Spunador S.p.A.:
Tiozzo Tullio (delegato legale rappresentante)

Guarigiani Pietro (Direttore stabilimento)

Grande Daniela (Impiegata amministrativa
stabilimento)

Iezzi Sergio (Consulente tecnico)

Il Commissario Liquidatore dell'Autorità dei bacini
di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino
interregionale del Fiume Sangro:
Ing. Luciano Di Biase

Per il Servizio Valutazioni Ambientali:
Ing. Domenico Longhi (Dirigente)

GIUNTA REGIONALE



[Handwritten marks]

Dott.ssa Paola Pasta (Segretaria verbalizzante)

Ing. Patrizia De Iulio (Titolare istruttoria)

GIUNTA REGIONALE





Provincia dell'Aquila
Settore Territorio e Urbanistica
Servizio Urbanistico

n° di prot. 5902

[Handwritten signature]

MINUTA

L'Aquila li

07 MAR. 2018

Alla REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

Servizio Valutazioni Ambientali

Portici S. Bernardino, 25
67100 L'AQUILA

dlpc002@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c. AI COMUNE DI SULMONA

sponellounico@comune.sulmona.aq.it

e, p.c. All'ARAP

arapabruzzo@legalmail.it

OGGETTO:

Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs 152/2006). Conferenza dei Servizi simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n.241/1990.
Codice pratica: 1770218840
Progetto: Concessione "Acqua Maja"
Ditta: Spumador S.p.A.
COMUNICAZIONE

Con riferimento alla nota PEC n. 4818 del 31/01/2018, acquisita al prot. n. 2776 del 01/02/2018 di questo Servizio, da parte del comune di Sulmona relativamente a valutazioni di carattere urbanistico all'interno del P.R.T. di Sulmona per la pratica in oggetto, si rappresenta che:
Per effetto dell'art. 87 della L.R. n.18/1983 e s.m.i le aree ricomprese nei Piani Regolatori Territoriali dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale sono parte attuativa del P.T.C.P., avendo cessato la loro efficacia alla data di approvazione del P.T.C.P. medesimo, e sono da considerarsi pertanto quali piani stralcio attuativi del piano provinciale.
In conseguenza dall'efficacia del P.T.C.P. della Provincia dell'Aquila, approvato con deliberazione di C.P. n. 62 del 28/04/2004, le competenze relative alla pianificazione e ogni atto consequenziale all'interno delle Unità Territoriali dell'ARAP (ex Consorzi Industriali) è posta in capo a questo Ente.
Si chiede per quanto sopra di voler provvedere alla trasmissione della documentazione relativa alla pratica in oggetto.

Il Dirigente
Dott. Ing. Francesco Bonanni



*Inviato esclusivamente tramite e-mail ai sensi
Dell'art. 47, comma 1 del D.Lgs. 82/05.
Non seguirà trasmissione dell'originale ai sensi
dell'art. 45 del medesimo D.Lgs.*



OSU/0002561 del 20/03/2018
Uscita

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
Servizio Risorse del Territorio ed
Attività Estrattive
dpc023@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le
PROVINCIA DI L'AQUILA
urp@cert.provincia.laquila.it

Spett.le
COMUNE DI SULMONA
protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it

Spett.le
SPUMADOR S.r.l.
spumador@legalmail.it

e p.c. ARAP :
- Servizio Assegnazioni
- Servizio Ambiente
- Servizio Gestioni

Oggetto: V.I.A. – *Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs 152/2006 – Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14ter della Legge 241/1990 - Codice Pratica 17/0218840 – Progetto concessione Acqua Maja – Spumador Spa.*

Con riferimento all'oggetto ed alla relativa conferenza decisoria convocata per il 23/03/2018 (ore 10,00), si fa presente che quest'ARAP ha già adottato i propri provvedimenti favorevoli di competenza, in particolare la delibera del Commissario Straordinario n.470 del 27/07/2016, riguardanti l'autorizzazione all'insediamento della Spumador Spa nel lotto industriale in questione, al fine dell'esercizio della produzione di bevande e delle attività connesse ed accessorie/complementari (imbottigliamento, trasporto, adduzione, trattamenti vari, ecc.), quali quella/e in progetto.

Si precisa altresì che, con i suddetti provvedimenti, quest'Ente ha disposto anche la concessione (a beneficio della stessa Spumador Spa) per l'immissione delle acque bianche, reflue e tecnologiche nella rete fognaria dell'agglomerato industriale (con relativo trattamento di depurazione finale), come da contratto in data 20/01/2016.

Pertanto, nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale, quest'ARAP rinnova il proprio parere favorevole di competenza, riguardante la predetta attività produttiva ed il suddetto progetto industriale della Spumador Spa, nel lotto in questione e come da detti provvedimenti dell'Ente (con relative condizioni e prescrizioni a carico di detta Società).

Inoltre, resta inteso che detta Società risulta sempre tenuta all'esercizio della propria attività nell'osservanza e nel rispetto del P.R.T. dell'ARAP/NSI di Sulmona e dei suoi vincoli/parametri, dei regolamenti di quest'Ente, delle infrastrutture e degli impianti a servizio dell'agglomerato industriale, nonché degli altri limitrofi insediamenti e stabilimenti produttivi, come pure delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Infine, quest'ARAP esprime/rinnova parere favorevole in merito al recepimento delle misure per la tutela ambientale nelle sottozone "A" e "B" di salvaguardia (all'interno dell'agglomerato industriale e come da giudizio CCR-VIA n.2877 del 06/03/2018) nel PRT del NSI di Sulmona, parte integrante del vigente PTCP della Provincia di L'Aquila.

Distinti saluti



IL PRESIDENTE
Giampiero Leombroni

TUTELA DEI DATI: La comunicazione che precede è di esclusivo utilizzo dei destinatari così come individuati nei rispettivi indirizzi, anche di posta elettronica. Le informazioni ricomprese nella comunicazione, o comunque desumibili dagli eventuali allegati alla stessa, rivestono carattere strettamente riservato e sono tutelate dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196. La divulgazione e l'uso non autorizzato di notizie ed evidenze di carattere riservato possono quindi integrare gli estremi per la trasgressione della richiamata normativa, nonché possibili sanzioni ai sensi dell'art. 616 del Codice Penale. Quest'Ente avvisa che qualunque informazione contenuta nella presente documentazione verrà utilizzata esclusivamente entro i limiti del T.U. sul trattamento dei dati personali.

Prot. n. RA/0084597/18

L'Aquila, 22/03/2018

Rif. nota prot. n. 69501/18 del 09.03.2018 del Servizio Valutazioni Ambientali.
nota prot. n. 4597/17 del 11.01.2017 del Servizio del Genio Civile di L'Aquila.

Spett.le Servizio Valutazioni Ambientali
pec: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le Servizio Genio Civile di L'Aquila
pec: dpc018@pec.regione.abruzzo.it

e p.c. Spett.le Spumador S.p.A.
pec: spumador@legalmati.it

Oggetto: Domanda per la concessione a sanatoria ed autorizzazione provvisoria all'impugnamento di acque sotterranee tramite pozzo ad uso Industriale ed Igienico in Comune di Sulmona. Ditta: Spumador S.p.a.

In riscontro alla nota a margine epigradata con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali ha convocato la conferenza dei servizi simultanea in modalità sincrona per il giorno 23.03.2018, si comunica che dalla documentazione trasmessa dal Servizio del Genio Civile di L'Aquila, con la nota a margine riportata, si evince che la portata di prelievo richiesta è nettamente superiore a quella critica individuata dalla prova di portata descritta nello Studio Idrogeologico di novembre 2016. Tali incongruenze vanno chiarite con ulteriori indagini e approfondimenti che permettano di valutare, con maggior chiarezza, le caratteristiche dell'acquifero. Tutto ciò al fine di evitare uno sfruttamento incondizionato dell'acquifero che può causare l'impoverimento o addirittura il danneggiamento dello stesso, in considerazione, anche, della notevole profondità raggiunta con la perforazione. Si rammenta, infine, che la documentazione tecnica da trasmettere per il rilascio del parere di competenza dovrà contenere i requisiti minimi previsti dal Regolamento Acque della Regione Abruzzo (Decreto 13.08.2007, n. 3/Reg.).

Distinti saluti.

Il Delegato
Dott. Ing. Luciano Di Biase



CITTÀ DI SULMONA

Medaglia d'Argento al Valor Militare

PROVINCIA DELL'AQUILA

3° SETTORE

PIANIFICAZIONE / GESTIONE TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

22 MAR. 2018

Prot. 12476

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006).
Codice pratica: 17/0218840
Progetto: "Acqua Maja"
Ditta: Spumador S.p.A.
Rilascio parere urbanistico

In riferimento alla richiesta di parere da esprimere nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 23/03/2018 per il procedimento in oggetto, questo Settore, per quanto di competenza, esprime parere favorevole per i soli aspetti edilizi.

Distinti saluti

D'ordine del Dirigente del III^ settore
(avv. Katia Panella)
r.p. geom. Angelo D'Agostino



Sulmona, li 23 MAR. 2018

INVIO TRAMITE P.E.C.

SPETT.LE REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO OO.PP, GOVERNO DEL TERRITORIO
E POLITICHE AMBIENTALI
C.A. DIRIGENTE ING. DOMENICO LONGHI
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

E, P.C. SPETT.LE COMUNE DI SULMONA
sportellounico@comune.sulmona.it

Prot. 3785
Pos. 3.10
del 23 MAR. 2018
All. /

OGGETTO: Pratica n. 17/0218840. Progetto: Concessione "Acqua Maja". Ditta: Spumador. Valutazione di Impatto Ambientale. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis D.Lgs. 152/2006. Conferenza dei Servizi simultanea in modalità sincrona ex art.14 ter L.241/90. RILASCIO NULLA OSTA.

Rif. 323422/17
del 19.12.17
Ns. Rif. 14660
del 19.12.17

- Con riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che questo Ente:
- vista la legge 6 dicembre 1991, n.394, Legge quadro sulle aree protette e successive modifiche e integrazioni;
 - visto il D.P.R. 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale della Majella;
 - visto il Piano del Parco, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione 30.12.2008 n.122/2, pubblicato in data 17.07.2009 nel supplemento ordinario n.119 alla Gazzetta Ufficiale n.164 -serie generale- (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n.37 ordinario del 29.07.2009), ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge 06.12.1991 n.394;
 - visto il Regolamento in materia di procedimenti amministrativi ed accesso agli atti approvato con Delibera Commissariale n.7 dell'1.07.2010;
 - visto il Provvedimento Presidenziale n.1 del 19.02.2014;
 - esaminata la documentazione per la Valutazione di Impatto Ambientale disponibile presso il sito della Regione Abruzzo - Area tematica "Valutazioni Ambientali";
 - visto il verbale della precedente Conferenza dei Servizi del 04.08.2016 da cui risulta che il rappresentante di questo Ente evidenzia la necessità di acquisire una relazione integrativa riguardo le eventuali interferenze rispetto agli habitat del Parco Nazionale della Majella, da valutarsi in sede di VIA;
 - esaminata la documentazione integrativa acquisita al prot. n. 11293 il 30.08.2016 inerente la relazione circa la possibile influenza del pompaggio del pozzo acqua maja sugli habitat del Parco Nazionale della Majella;
 - visto il verbale della precedente Conferenza dei Servizi del 14.12.2017 da cui risulta la decisione di sospendere la Conferenza dei Servizi in attesa di acquisizione del propedeutico provvedimento VIA del CCR-VIA Regionale;
 - visto il Giudizio n. 2877 del 06.03.2018 del CCR-VIA Regionale acquisito al prot.3308 il 12.03.2018 e la documentazione allegata allo stesso;
 - vista la precedente corrispondenza tra la Società Spumador S.p.A (Prot.5644 del 17.05.2017) e questo Ente (prot.5668 del 17.05.2017) in merito alla condivisione di un progetto di educazione ambientale al fine di diffondere comportamenti e stili di vita attinenti alla tutela delle risorse naturali e, nello specifico, di quella idrica;
 - vista la nota del 09.03.2018 della Regione Abruzzo di convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi alle ore 10 del giorno 23.03.2018 presso la sede del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo;
 - accertato che l'attività prevista, solo se realizzata in conformità alle prescrizioni di seguito riportate, non altera le peculiarità ambientali dell'area interessata, tutelata dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dal Piano del Parco Nazionale della Majella;

Sede Legale
Palazzo Di Sciascio
Via Occidentale, 6-
66016 Guardiagrele (Ch)
Fax 0864.2570.200
P.IVA 01815660699

Sede Operativa
Badia Morronese
Via Badia, 28
67039 Sulmona (Aq)
Tel. 0864.257.01
Fax 0864.2570.450

info@parcomajella.it
pec:
parcomajella@legalmail.it

parcomajella.it


TUTTO CIÒ PREMESSO

CONCEDE IL NULLA OSTA di propria competenza, ai sensi dell'art.13 della legge n.394/91, alla realizzazione dell'attività in oggetto, illustrate nella documentazione agli atti, con le prescrizioni di seguito riportate:

1. qualsiasi attività, impianto o opera da esercitare o realizzare all'interno dell'area protetta di competenza di questo Ente e nella sottozona A di protezione dell'alimentazione dell'acquifero è soggetta alla normativa di cui alla legge 394/91 e al Piano e Regolamento del Parco Nazionale della Majella;
2. le misure di mitigazione ambientale previste in progetto (confronta Sintesi non Tecnica, cap.5.2.2) consistenti nel "finanziamento di laboratori didattici del Parco Nazionale della Majella" dovranno essere preventivamente concordati con questo Ente.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi, i vincoli di altra natura, nonché la competenza comunale in materia urbanistico-edilizia locale.

IL DIRETTORE
Arch. Oremo DI NINO





GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL BENESSERE

Servizio Sanità Veterinaria Igiene e sicurezza degli alimenti

Resp. Procedimento: Dott. Paolo Tortoritano
Ufficio Igiene e sicurezza degli alimenti e prevenzione ambientale
Via Conte di Ruvo 74 - 65127 Pescara - Tel 085 7672692
MAIL: dpf011@pec.regione.abruzzo.it
PEC: dpf011@pec.regione.abruzzo.it

Protocollo n. RA/ 2909 /DPF011/IAN4
Pescara, il 20/03/2018

al DPCC02 - Servizio Valutazioni
Ambientali
L'AQUILA
MAIL: dpc002@regione.abruzzo.it

Al S.U.A.P del
Comune di Sulmona
SULMONA(AQ)
PEC: suap.sulmona@cert.camcom.it

Az. A.S.L. Avezzano/Sulmona/L'Aquila
al Direttore del Servizio Igiene degli Alimenti e
Nutrizione
L'AQUILA
PEC: protocollo@pec.asi.abruzzo.it

Ditta "Spunador S.p.A."
Via Alla Fonte 13
frazione Caslino al Piano
CADORAGO (CO)
PEC: spunadot@legaimail.it

al Direttore Regionale della
Dipartimento per la Salute e il Benessere
SEDE

OGGETTO: DPR 160/2010 e L.R. 59/2010: Notifica determinativa dirigenziale intraprocedimentale n. DPF011/36 del 20.03.2018 recante all'oggetto <<Autorizzazione per l'imbotigliamento e l'immissione in commercio acqua minerale naturale, ai sensi degli artt. 54, 55, 56 e 57 L.R. n. 15 del 10.07.2002 e s.m.i. Concessione "Acqua Maja", stabilimento in S.S. 17, km 96 - località Colle Facchini - Sulmona (AQ) della Ditta "Spunador S.p.A.", sede legale in via Alla Fonte 13 - frazione Caslino al Piano - comune di Cadorago (CO)>>.

Si trasmette in via telematica allegata alla presente, la determina intraprocedimentale n. DPF011/36 del 20.03.2018, relativa all'autorizzazione allo stabilimento in oggetto aggiornamento del riconoscimento allo stabilimento in oggetto ai sensi del D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160, del D.Lgs. 176/2011 e della L.R. 15/2002 del Reg. (CE) 852/04 e della Deliberazione di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n.950.

Cordiali saluti,



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Giuseppe Bucciarelli)



GIUNTA REGIONALE

del 20 marzo 2018

DETERMINAZIONE n. DPF011/36

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL BENESSERE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Ufficio IGIENE DEGLI ALIMENTI, DELLA NUTRIZIONE E PREVENZIONE AMBIENTALE

Oggetto Autorizzazione per l'imbotigliamento e l'immissione in commercio acqua minerale naturale, ai sensi degli artt. 54, 55, 56 e 57 L.R. n. 15 del 10.07.2002 e s.m.i. Concessione "Maja", stabilimento in S.S. 17, km 96 - località Colle Facchini - Sulmona (AQ) della Ditta "Spumador S.p.A.", sede legale in via Alla Fonte 13 - frazione Caslino al Piano - comune di Cadorago (CO).

VISTO il D. Lgs n. 176 del 8.10.2011 recante "Attuazione della direttiva 2009/54/CE, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali";

VISTA

la L.R. n. 15 del 10.07.2002 "Disciplina delle acque minerali e termali" così come modificata dalla L.R. n. 64 del 18.12.2012;

VISTO

il Reg. CE del 28/01/02, n. 178, del Parlamento Europeo e del Consiglio che "stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare" per disciplinare tutte le fasi della produzione, trasformazione e della distribuzione degli alimenti e dei mangimi prodotti per gli animali destinati alla produzione alimentare o ad essi somministrati;

VISTO

il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006 recante "norme in materia ambientale";

VISTI

il Reg.(CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio nn. 852, 853, 854 del 29.04.2004;

VISTO

il Decreto del Ministero della Salute n. 4202 del 14.10.2015 recante "Riconoscimento dell'acqua minerale «Maja» in comune di Sulmona, affine dell'imbotigliamento e della vendita" decretato a seguito di richiesta della ditta "Medibev S.p.A.";

PRESO ATTO

della fusione per incorporazione della società "Medibev S.p.A." nella società "Spumador S.p.A." come da atto repertorio n. 35705, raccolta n. 15361 del 15.06.2016;

VISTA

la determinazione n. DPC023/48 del 30 giugno 2017 del Dipartimento opere Pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali, servizio risorse del territorio e attività estrattive avente ad oggetto "Procedura evidenza pubblica per l'affidamento di nuova concessione per lo sfruttamento dell'Acqua Minerale "Maja" in comune di Sulmona (AQ). Aggiudicazione provvisoria" che affida la concessione alla società Spumador S.p.A.;

VISTO

il fascicolo acquisito con prot. n. RA 286888 del 10.11.2017 contenente tra gli altri l'istanza del Sig Roberto Rossi, legale rappresentante della società Spumador S.p.A. tendente ad ottenere l'autorizzazione all'imbotigliamento e vendita dell'Acqua Minerale naturale "Maja" ai sensi degli artt. 54 e 55 della L.R. n. 15 del 10.07.2002 e s.m.e.i.;

VISTO

il D. Lgs. n.193/2007 "Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";

VISTO

il Reg. (CE) del 30.11.2009 n.1162/2009 Regolamento della Commissione che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004;

VISTO l'Accordo della Conferenza Permanente Stato-Regioni n.59 del 29 aprile 2010, relativo alle "Linee-guida applicative del Regolamento n.852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari";

VISTA la Deliberazione di G.R. Abruzzo n. 660 del 14 novembre 2017 recante "Disposizioni su procedure di Verifica di assoggettabilità a Via e Provvedimento autorizzatorio unico regionale. Approvazione nuova modulistica";

VISTA la nota del Dipartimento opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali - servizio valutazioni ambientali - protocollo n. RA/218840/17 del 11.09.2017 concernente: Provvedimento autorizzatorio unico regionale (VIA) - codice pratica 0218840/17 - progetto concessione "Acqua Maja" Ditta Spumador S.p.A. - inotro comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e richiesta verifica adeguatezza e completezza ai sensi dell'art. 27-bis, commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006 - Integrazione amministrazioni;

VISTA la propria precedente Determinazione - DG21/174 del 30.12.2010 - di recepimento delle intese e degli accordi, in sede di Conferenza Permanente Stato-Regioni;

VISTA la nota acquisita con prot. n. RA/312766 del 07.12.2017 del Servizio Igiene degli alimenti e nutrizione della ASL di Avezzano/Sulmona/L'Aquila, che esprime parere favorevole, dal punto di vista igienico-sanitario, al rilascio dell'autorizzazione - ai sensi degli Artt. 54 e 55 della L.R. n. 15/2002 all'imbotigliamento e vendita dell'Acqua Minerale Naturale "Maja" da parte della società Spumador S.p.A.;

ACQUISITA con protocollo n. RA 79721 del 20.03.2018 l'attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale dovuta ai sensi del D. Lgs. 230/1991;

ACCERTATA pertanto, la congruità e la regolarità della documentazione allegata alla suddetta istanza; l'art. 5 della L.R. 14/09/99, n. 77 recante "norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

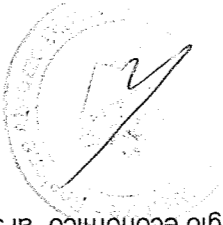
TUTTO CIÒ PREMESSO:

D E T E R M I N A

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

- 1) di autorizzare lo stabilimento per l'imbotigliamento dell'acqua minerale naturale "Maja" di Sulmona sito in S.S. 17, km 96 - località Colle Facchini - comune di Sulmona (AQ) della Società "Spumador S.p.A.", sede legale in via Alla Fonte 13 - frazione Casino al Piano - comune di Cadorago (CO). - ai sensi degli artt. 54, 55, 56 e 57 della L.R. n. 15 del 10.07.2002 e s.m. e i;
- 2) di conferire al Sig. Roberto Rossi c.f. RSSRRRT54D19C052L legale rappresentante della Società in parola - che per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo - l'obbligo di comunicare a questo servizio di Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti, per il tramite del Servizio Igiene degli Alimenti e nutrizione della ASL competente sullo stabilimento, eventuali variazioni della ragione sociale, della tipologia di attività, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento, che s'intende intraprodimentale, al Dipartimento opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali - Servizio valutazioni ambientali della Regione Abruzzo, nonché allo Sportello Unico per le Attività Produttive del comune di Sulmona, che provvederanno all'adozione dell'atto conclusivo;
- 4) di comunicare l'adozione della presente determina al Servizio igiene degli alimenti e nutrizione della ASL competente sullo stabilimento, al quale sono affidate le funzioni di vigilanza e controllo sulla struttura e la verifica della corretta applicazione delle disposizioni vigenti in materia;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Abruzzo quale atto di "attribuzione di vantaggio economico" ai sensi della L. 124/2015.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Giuseppe Bucciarelli)





CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA MINERALE "MAJA"

DISCIPLINARE e PROTOCOLLO D'INTESA

contenente gli obblighi e le condizioni

cui è vincolata la Concessione di Acqua Minerale Maja ed il suo sfruttamento da parte della Ditta SPUMADOR S.p.A. C.F. 00221700131 (in seguito: Concessionario) nel Comune di Sulmona (AQ).

Art. 1

Luogo e modalità di prelievo dell'Acqua Minerale

Sono richiamate le principali caratteristiche dell'opera di captazione e sue pertinenze, come riportate sull'"Avviso" di manifestazione d'interesse", pubblicato sul BURAT Spec. n. 43/2017

- a. **Tipo di captazione:** pozzo trivellato;
- b. **Ubicazione:** SS. 17 – km 96,00 – Via Contrada S. Nicola;
- c. **Superficie della Zona di Rispetto assoluto:** 590 mq
- d. **Identificazione catastale della Zona di Rispetto assoluto:** Foglio 10, Part. 1154 - Catasto Terreni del Comune di Sulmona.

Lo schema delle opere di derivazione e relativa distribuzione è riportato nella figura x dell'Allegato x di cui al progetto definitivo inviato al CCR-VIA.

Entro 1 mese dalla data della stipula del presente Disciplinare, il Concessionario è tenuto ad installare un cartello o targa, in prossimità dell'opera di presa, su cui siano riportati i dati identificativi della concessione (numero e data del provvedimento di ratifica del presente Disciplinare).

Art. 2

Quantità e uso dell'acqua da derivare

La quantità massima che è consentito derivare dal pozzo "Acqua Maja" corrisponde alla portata di 28 litri/secondo, valutata positivamente in sede di V.I.A.

L'Acqua Minerale derivata dal pozzo dovrà essere immessa nello stabilimento SPUMADOR mediante la canalizzazione esistente. Il Concessionario è tenuto a comunicare trimestralmente all'Autorità concedente, i volumi d'acqua emunti mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della L. 445/2000. L'Autorità concedente potrà effettuare, in qualsiasi momento, visite ispettive per il controllo della strumentazione di misura e per verifiche puntuali della portata.

Il Concessionario comunicherà ogni tipo di anomalia che possa riguardare la captazione in Concessione, con particolare riguardo alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di captazione;

Art. 3

Diritto proporzionale annuo – Art. 33 comma 1

Per l'anno in corso il Concessionario corrisponderà il "Diritto proporzionale" attualmente pari a Euro 3.022,59. Per il pagamento delle annualità successive, il Concessionario si atterrà alle disposizioni di cui ai commi 2 e 3, Art. 33 della L.R. 15/2002.



Art. 4

Canone annuo di imbottigliamento – Art. 33, comma 5-bis

a) Protocollo d'intesa.

In ottemperanza alla dichiarazione sul mantenimento dei livelli occupazionali, riportata nel “Piano Industriale” - elaborato facente parte della documentazione tecnica, valutata in sede di gara - il Concessionario corrisponderà all’Autorità concedente la somma ridotta di Euro 0,30 per ogni 1.000 litri o frazione di acqua minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti, secondo le modalità di cui all’art. 5-ter e successivi della L.R. 15/2002.

Pertanto, il Concessionario si impegna ad assumere, presso lo stabilimento di Sulmona, almeno 7 Unità Lavorative Annue (U.L.A.), residenti in Regione Abruzzo, rispettando la seguente progressione:

1. entro fine 2018 : 1,0 U.L.A.
2. entro fine 2019 : 2,6 U.L.A.
3. entro fine 2020 : 4,0 U.L.A.
4. entro fine 2021 : 5,4 U.L.A.
5. entro fine 2022 : 7,0 U.L.A.

Il mancato rispetto della presente Intesa, comporterà l’applicazione della sanzione di Euro 3.000,00 al mese o frazione di mese fino al riequilibrio della suddetta progressione. Qualora tale violazione dovesse protrarsi per più di 12 mesi, l’Autorità concedente avvierà il procedimento di decadenza della Concessione.

Il presente Disciplinare verrà trasmesso ai locali rappresentanti sindacali dei lavoratori, affinché possano vigilare sul rispetto del presente Protocollo d’Intesa, comunicando all’Autorità concedente, qualora fosse necessario, eventuali anomale diminuzioni di U.L.A. nello stabilimento della SPUMADOR S.p.A. di Sulmona.

b) Stima dei volumi di acqua imbottigliata.

Come accennato, la legge regionale prevede che i volumi imbottigliati debba essere computati per “ogni 1.000 litri o frazione di acqua minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti”.

Pertanto, con riferimento alla “Produzione media” (anno di produzione a regime: 2022) di cui al “Quadro di riferimento progettuale” (pag. 64 del S.I.A.) e rispetto al volume totale di acqua minerale emunta, si evidenzia che:

- il 5% viene imbottigliato come “acqua minerale”,
- un ulteriore 15,4% viene imbottigliato come derivato per la produzione di “PET”, “CAN”, “VAP” e “Asettica”.

La somma (pari al 20,4%) è in linea con quanto calcolato nella “Relazione sulla stima della Concessione”, facente parte degli allegati di cui al summenzionato “Avviso di manifestazione d’interesse”.

Ne deriva che il volume medio annuo di Acqua Minerale imbottigliata e suoi derivati, risulta pari a 201.800 metri cubi circa e che, conseguentemente, il canone annuo atteso è di almeno Euro 60.540 .



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Con riferimento agli anni precedenti ed in linea con quanto riportato nel quadro dell'”evoluzione della produzione fino al 2022” (pag. 60 del S.I.A.), il canone atteso risulta pari ai seguiti importi che l’Autorità concedente prenderà come riferimento:

1. 2018: Euro 8.475
2. 2019: Euro 22.399
3. 2020: Euro 34.507
4. 2021: Euro 46.615
5. 2022: Euro 60.540

Pertanto, qualora l’importo dichiarato dal Concessionario, tranne che per l’anno in corso, dovesse rivelarsi al di sotto del 10% dell’importo di riferimento, l’Autorità Concedente avvierà tutte le verifiche ed adotterà i provvedimenti che riterrà necessari, compresa la segnalazione alle Autorità Giudiziarie.

In particolare, l’accertamento di gravi difformità tra il reale volume d’imbottigliamento e quello dichiarato, comporterà l’applicazione della sanzione da Euro 10.000,00 a Euro 30.000,00. Se tale violazione dovesse verificarsi per 2 anni consecutivi, l’Autorità Concedente, oltre all’applicazione della sanzione di Euro 30.000,00, procederà con l’avvio della decadenza della Concessione.

Art. 5

Garanzie da osservarsi

La coltivazione del giacimento è mantenuta in attività durante il periodo di concessione; se ricorrono fondati motivi, l’Autorità concedente può consentire la sospensione della stessa, fermo restando l’obbligo del concessionario di garantire la regolare manutenzione delle opere e degli impianti.

Sono a carico del Concessionario:

- l’esecuzione e il mantenimento di tutte le opere necessarie per le protezioni della pertinenza, anche mediante videosorveglianza attiva;
- la verifica del livello di falda - anche mediante piezometro - e dei parametri peculiari dell’acqua al fine di evitare l’esaurimento della falda o l’alterazione delle sue caratteristiche.

Nel caso di grave compromissione delle caratteristiche chimiche, fisico-chimiche e microbiologiche o in caso di accertato danno alla falda acquifera, riconducibili a negligenza del Concessionario, l’Autorità concedente provvederà ad avviare il procedimento di decadenza.

Il Concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata ed indenne l’Autorità concedente da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero danneggiati o pregiudicati dalla Concessione e dal suo esercizio.

Art. 6

Durata della Concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, previsti dalla L.R. 15/2002, la Concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data di emissione della determinazione dirigenziale di ratifica del presente Disciplinare.

Alla data di scadenza della Concessione, qualora non fosse stato individuato, a seguito procedura ad evidenza pubblica, un nuovo Concessionario e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, potrà essere attribuita una proroga tecnica fino al perfezionamento delle avviate procedure di gara per la nuova assegnazione.



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Nel caso di decadenza, revoca o rinuncia, il Concessionario deve fare consegna alla l'Autorità concedente del bene oggetto della Concessione e delle relative pertinenze e, qualora richiesto dall'Autorità concedente, è obbligato a rimuovere le opere pertinenziali (interne all'area di Concessione) ed a eseguire, a proprie spese, i lavori per il ripristino dei luoghi alla condizione richiesta dall'Autorità concedente. Il mancato rispetto delle disposizioni impartite comporterà una sanzione pari a Euro 10.000,00 e al pagamento delle spese per la messa in pristino, qualora necessarie.

Art. 7

Deposito cauzionale e altre spese.

Ai sensi dell'art. 41 della L.R. 15/2002 s.m.i., entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del presente disciplinare è tenuto a depositare a favore della Regione una cauzione mediante fideiussione bancaria (o polizza fidejussoria assicurativa), la somma di Euro XXXX pari al 2,5% dell'importo totale risultante dal programma dei lavori contenuto nel "Piano Industriale". La cauzione è vincolata per anni trenta dalla data della stipula del presente Disciplinare.

Lo svincolo della cauzione è concesso, a domanda dell'interessato, con provvedimento dell'Autorità Concedente, non prima del 31/12/2022.

In caso di mancata realizzazione del "Piano Industriale", non opportunamente giustificata, o in caso di decadenza della Concessione, l'importo cauzionale viene destinato al finanziamento del Piano regionale sulle Acque Minerali e Termali e/o ad interventi ad esso correlati.

Il Concessionario, prima dell'emanazione del provvedimento di ratifica del presente Disciplinare, è tenuto a rimborsare la somma di Euro 1.474,24 sostenuta dall'Autorità Concedente per le spese relative all'inserimento e alla pubblicazione sul GURI e per la pubblicità sui quotidiani locali e nazionali del citato "Avviso di Manifestazione d'interesse", come da Determinazione dirigenziale n. DPC 023/25 del 29/03/2017.

Entro 3 (tre) mesi dalla data del Provvedimento di ratifica del presente Disciplinare – in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del Codice Civile, il futuro titolare dovrà far pervenire all'Autorità Concedente, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione, a proprie spese, della Determinazione di ratifica stessa presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio.

Resta a carico del Concessionario ogni altra spesa per pubblicità, registrazioni, ecc.

Art. 8

Ulteriori obblighi derivanti dal rispetto del "Piano Industriale"

Entro 6 mesi dalla stipula del presente Disciplinare, il Concessionario dovrà provvedere a presentare all'Autorità concedente, il progetto esecutivo per l'installazione di eco-compattatori di bottiglie tipo "P-Fand" e il progetto definitivo/accordo di tipo oneroso con l'Ente Parco Majella per la realizzazione di iniziative culturali/educazionali (importo previsto Euro 15.000,00).

Tranne nel caso di forza maggiore, il mancato rispetto di anche uno di tali obblighi, comporterà l'applicazione della sanzione di Euro 3.000,00 al mese o frazione di mese. Qualora tale violazione dovesse protrarsi per più di 12 mesi, l'Autorità concedente avvierà il procedimento di decadenza della Concessione.

Art. 9

Vigilanza

L'Autorità concedente adotta gli adempimenti di propria competenza nell'ambito dell'esercizio delle funzioni, ex art. 71 della L.R. 15/2002 s.m.i., di vigilanza e controllo nonché di coordinamento e di monitoraggio delle attività delle altre Direzioni regionali.



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Il Concessionario consentirà ai Funzionari dell’Autorità concedente, di effettuare, visite ispettive sia presso le opere di presa, sia presso lo stabilimento di produzione, in qualunque momento, A tal proposito occorre rilevare che l’applicazione delle “Norme di polizia delle miniere e delle cave” di cui al D.P.R. 128/1959, risulta attualmente di competenza dell’Autorità concedente, come previsto all’Art. 76 (Polizia Mineraria) della L.R. 15/2002.

Il Concessionario è tenuto, altresì, a trasmettere all’Autorità concedente il DSS (Documento di Sicurezza e Salute di cui al D.Lgs 624/1996, coordinato con il DVR di cui al D.Lgs 81/2008). La mancata trasmissione di tale documento o dell’eventuale suo aggiornamento, sarà oggetto di sanzione ed eventuale deferimento all’Autorità Giudiziaria.

Il primo “Programma dei lavori” annuale di cui alla lett. d), comma 1, art. 35 della L.R. 15/2002 sarà trasmesso all’Autorità concedente entro 3 mesi dalla data di stipula del presente Disciplinare.

Art. 10

Richiamo alla Disciplina sulle Acque Minerali e Termali

Il Concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni normative – anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare – di cui alla L.R. 15/2002 s.m.i. e al R.D. 1775/1933, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti l’utilizzo delle Acque Minerali, l’igiene e la sicurezza pubblica, l’igiene e la sicurezza sul Lavoro, la tutela delle acque dall’inquinamento, nonché eventuali nuove disposizioni legislative, nazionali e regionali che fossero emanate nel periodo di durata della Concessione.

Art. 11

Domicilio legale

Per ogni effetto di legge, il domicilio legale del Concessionario è stato fissato presso la sede legale della SPUMADOR S.p.A. Via alla Fonte, 13 22071 Caslino al Piano (CO).

Art. 12

Foro Competente

I ricorsi sulla legittimità del presente Avviso e della procedura di aggiudicazione ricadono nella esclusiva giurisdizione del Tribunale Amministrativo regionale per l’Abruzzo – L’Aquila.

Art. 13

Privacy

Regione Abruzzo tutela il diritto di riservatezza e garantisce la possibilità di accesso agli atti, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’Artt. 52 e 53 del D.Lgs 50/2016.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l’accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare al presente Avviso. S’informa che i dati contenuti nel presente Disciplinare saranno utilizzati dalle strutture regionali preposte, esclusivamente per le formalità ad esso connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Il documento si compone di n. 3 pagine e 6 facciate.

Sono parte integrante del presente documento gli elaborati grafici inerenti

- L'opera di presa
- L'area di concessione
- Le aree di salvaguardia
- Lo stabilimento di produzione

IL CONCESSIONARIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE

**In qualità di Autorità Concedente
(Dott.ssa Iris Flacco)**

La sottoscritta **Iris Flacco** in qualità di Dirigente del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive, ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.P.R. 445/2000 dichiara che il sig.

_____ da me
identificato a mezzo di documento di identità _____, in mia presenza, ha firmato in fine in segno di accettazione il sopraesteso Disciplinare e Protocollo d'Intesa siglato a margine di ciascun foglio così come gli allegati che ne fanno parte integrante.

**IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Iris Flacco)**

Dichiarazione degli elementi minimi ai fini dell'autorizzazione e della registrazione dei medi impianti di combustione e dei medi impianti termici civili

1. DATI DEL GESTORE

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ Via _____ prov. _____ n. _____

C.A.P. _____ Telefono fisso / cell. _____ PEC _____ in _____

qualità di: Titolare Legale Rappresentante Altro _____

2. DATI DELLA DITTA / SOCIETA' / IMPRESA

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA _____

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ Via _____ prov. _____ n. _____

C.A.P. _____ Telefono fisso / cell. _____ PEC _____

3. DATI DELLO STABILIMENTO IN CUI SONO UBICATI GLI IMPIANTI, SE FISSI

Denominazione dell'impianto/stabilimento/attività _____

sito nel Comune di _____ Via _____ prov. _____ n. _____

Descrizione attività principale _____

IL GESTORE

come sopra generalizzato, consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, che nello stabilimento sono presenti i seguenti impianti

4. 1 - MEDI IMPIANTI DI COMBUSTIONE

1) Riferimento QRE del _____ Punto emissione _____ - Descrizione _____

Motore/Turbina (*)	Combustibile (**)	Quantitativi (anno)	Potenza termica nominale (MWt)	Numero previsto di ore operative annue (ore)	Carico medio di processo (%) (***)	Data di messa in esercizio (****)

Settore di attività dello stabilimento o del medio impianto di combustione secondo il codice NACE (**)**

Divisione	Gruppo	Classe	DESCRIZIONE

2) Riferimento QRE del _____ Punto emissione _____ - Descrizione _____

Motore/Turbina (*)	Combustibile (**)	Quantitativi (anno)	Potenza termica nominale (MWt)	Numero previsto di ore operative annue (ore)	Carico medio di processo (%) (***)	Data di messa in esercizio (****)

Settore di attività dello stabilimento o del medio impianto di combustione secondo il codice NACE (**)**

Divisione	Gruppo	Classe	DESCRIZIONE

1) Riportare i dati relativi a tutti i medi impianti di combustione presenti nello stabilimento

DESCRIZIONE	Classe	Gruppo	Divisione	

Settore di attività dello stabilimento o del medio impianto di combustione secondo il codice NACE (****)

Motore/Turbina (*)	Combustibile (**)	Quantitativi (anno)	Potenza termica nominale (MWt)	Numero previsto di ore operative annue (ore)	Carico medio di processo (%) (***)	Data di messa in esercizio (****)	

7) Riferimento GRE del Punto emissione - Descrizione

DESCRIZIONE	Classe	Gruppo	Divisione	

Settore di attività dello stabilimento o del medio impianto di combustione secondo il codice NACE (****)

Motore/Turbina (*)	Combustibile (**)	Quantitativi (anno)	Potenza termica nominale (MWt)	Numero previsto di ore operative annue (ore)	Carico medio di processo (%) (***)	Data di messa in esercizio (****)	

6) Riferimento GRE del Punto emissione - Descrizione

DESCRIZIONE	Classe	Gruppo	Divisione	

Settore di attività dello stabilimento o del medio impianto di combustione secondo il codice NACE (****)

Motore/Turbina (*)	Combustibile (**)	Quantitativi (anno)	Potenza termica nominale (MWt)	Numero previsto di ore operative annue (ore)	Carico medio di processo (%) (***)	Data di messa in esercizio (****)	

5) Riferimento GRE del Punto emissione - Descrizione

DESCRIZIONE	Classe	Gruppo	Divisione	

Settore di attività dello stabilimento o del medio impianto di combustione secondo il codice NACE (****)

Motore/Turbina (*)	Combustibile (**)	Quantitativi (anno)	Potenza termica nominale (MWt)	Numero previsto di ore operative annue (ore)	Carico medio di processo (%) (***)	Data di messa in esercizio (****)	

4) Riferimento GRE del Punto emissione - Descrizione

DESCRIZIONE	Classe	Gruppo	Divisione	

Settore di attività dello stabilimento o del medio impianto di combustione secondo il codice NACE (****)

Motore/Turbina (*)	Combustibile (**)	Quantitativi (anno)	Potenza termica nominale (MWt)	Numero previsto di ore operative annue (ore)	Carico medio di processo (%) (***)	Data di messa in esercizio (****)	

3) Riferimento GRE del Punto emissione - Descrizione

4.2 - MEDI IMPIANTI TERMICI CIVILI

1) Riferimento GRE del _____ - Descrizione _____					
Motore/Turbina (*)	Combustibile (**)	Quantitativi (anno)	Potenza termica nominale (MWt)	Numero previsto di ore operative annue (ore)	Data di messa in esercizio (****)
2) Riferimento GRE del _____ - Descrizione _____					
Motore/Turbina (*)	Combustibile (**)	Quantitativi (anno)	Potenza termica nominale (MWt)	Numero previsto di ore operative annue (ore)	Data di messa in esercizio (****)
3) Riferimento GRE del _____ - Descrizione _____					
Motore/Turbina (*)	Combustibile (**)	Quantitativi (anno)	Potenza termica nominale (MWt)	Numero previsto di ore operative annue (ore)	Data di messa in esercizio (****)

Alliga la documentazione che prova che la messa in esercizio dei medi impianti di combustione esistenti e medi impianti termici civili esistenti di cui all'art. 284, comma 2-ter del D.lgs. 152/2016, è antecedente al 20 dicembre 2018 e dichiara, inoltre, che le condizioni di esercizio non sono mutate rispetto all'precedente titolo/ autorizzativo/ in proprio possesso.

Il Gestore

(a Firma digitale)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Se il numero di medi impianti di combustione o impianti termici civili soggetti a dichiarazione è maggiore del numero previsto dal presente modello, il richiedente è tenuto a compilare più dichiarazioni.

(*) Inserire motore/turbina ai sensi dell'articolo 268, comma 1, lett. da gg-bis) a gg-septies)

- 1 - Motore a gas
- 2 - Motore diesel
- 3 - Motore a doppia alimentazione
- 4 - Turbina a gas

(**) Inserire tipo combustibile utilizzato (in caso di doppia alimentazione i dati richiesti devono essere forniti per ciascun combustibile utilizzato).

- A - Biomassa solida
- B - Altri combustibili solidi
- C - Gasolio
- D - Altri combustibili liquidi
- E - Gas naturale
- F - Altri combustibili gassosi

(***) espresso come livello percentuale di produzione rispetto alla potenzialità nominale dell'impianto ai sensi dell'articolo 268, comma 1, lett. dd)

(****) Allegare prove che la messa in esercizio dei medi impianti termici civili esistenti di cui all'art. 284, comma 2-ter del D.lgs. 152/2016 sia antecedente al 20 dicembre 2018

(*****) A partire dal 01.01.2008 è entrato in vigore il **Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio** che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Rev. 2.

² Riportare i dati relativi a tutti i medi impianti termici civili presenti nello stabilimento

Sulmona, 23 Marzo 2018



nota Prot. n. RA/0084597/18 del 22/03/2018 Dipartimento Opere Pubbliche,
Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Funzioni Delegate dall’Autorità di
Distretto dell’Appennino Centrale (D.G.R. 06.04.2017 n. 168)

Oggetto:

In riferimento alla nota del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Funzioni Delegate dall’Autorità di Distretto dell’Appennino Centrale (DRG 06/04/2017 n.168) - prot RA/0084597/18 del 22/03/2018 con la presente siamo a segnalare quanto segue.

La nota n. 69501/18 del 09/03/2019 del Servizio Valutazioni Ambientali è relativa al procedimento per il rilascio del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 attivato dalla Spumador in data 20/08/2018 a seguito della Concessione Provvisoria per lo sfruttamento dell’Acqua Minerale “Maja” in Comune di Sulmona (AQ) rilasciata in data 30/06/2017 dalla Regione Abruzzo – Servizio Risorse del Territorio.

La nota prot. n.4597 del 11/01/2017 del Servizio Genio Civile è relativa alla Domanda di Concessione a sanatoria ed autorizzazione provvisoria all’emungimento di acque sotterranee tramite pozzo ad uso industriale ed igienico, formulata dalla Spumador il 07/12/2016 e successivamente rilasciata in termini provvisori dalla Regione Abruzzo - Genio Civile in data 10/01/2017.

L’oggetto della nota prot RA/0084597/18 del 22/03/2018 evidenzia chiaramente un riferimento alla procedura di Concessione di emungimento di acque pubbliche.

Sempre la nota prot RA/0084597/18 del 22/03/2018 fa riferimento allo Studio Idrogeologico del novembre 2016 mentre nessun riferimento è fatto relativamente alla documentazione prodotta in sede di Domanda di **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale**.

La nota prot RA/0084597/18 del 22/03/2018 si conclude con un rimando al Regolamento Acque della Regione Abruzzo -Decreto 13/08/2007 n. 3/Reg Disciplina dei procedimenti di concessione di *derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee*.

La norma di riferimento per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle acque minerali naturali, di sorgente e termali esistenti nel territorio regionale oggetto della procedura di procedimento per il rilascio del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 è la L.R. 10 luglio 2002, n. 15 “Disciplina delle acque minerali e termali.” (Regione Abruzzo).

A fronte di quanto sopra esposto si evince che la nota prot RA/0084597/18 del 22/03/2018, pur facendo riferimento sia alla nota del Servizio Valutazioni Ambientali che alla nota del Servizio Genio Civile, fornisce un *riscontro esclusivamente alla procedura di concessione di emungimento di acque sotterranee tramite pozzo* in quanto:

Spumador S.p.A. Società a Socio Unico soggetta ad attività di coordinamento da parte di Retresco Group BV

Sede Legale: Via Alla Fonte 13, 22071 Cadorago, Fraz. Caslino al Piano (CO), Italia
Stabilimento: S.S. 17 KM 96 – Località Colle Fachini, 67039 Sulmona (AQ), Italia
Tel: 0864-257326 – Fax: 0864-950790 – Email: info@spumador.com – www.spumador.com

Capitale Soc. € 10.179.181,25 Int.vers. – Uff. Reg. Imprese Como N.5747 – R.E.A. della C.C.I.A.A. di Como N.100516
Cod. Fisc. e Part. I.V.A. 00221700131



- Tale indicazione è esplicitamente indicata nell'Oggetto;
- La documentazione tecnica di riferimento è esclusivamente quella a corredo della procedura di concessione a sanatoria ed autorizzazione provvisoria all'emungimento di acque sotterranee tramite pozzo mentre nessun riferimento è fatto alla documentazione a corredo della procedura di rilascio del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale**;
- Il rimando normativo è alla *Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee*.

Ad ogni buon fine si precisa che nella documentazione a corredo della domanda per il rilascio del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ed in particolare nella relazione idrogeologica dell'Agosto 2017 sono disponibili gli esiti di ulteriori indagini svolte nonché di ulteriori *approfondimenti effettuati* che forniscono un adeguato riscontro alle *incongruenze* segnate nella nota prot RA/0084597/18 del 22/03/2018.

A titolo puramente illustrativo si segnalano:

- Relazione idrogeologica - paragrafo 1.3, pag 10: illustrazione della prova di portata senza punto critico.
- Relazione idrogeologica - paragrafo 2.6, pag. 48: prelievo del pozzo in relazione all'infiltrazione efficace delle piogge nel bacino (2,1%).
- Relazione idrogeologica - paragrafo 3.1, pag. 53: prelievo del pozzo in relazione alla portata dell'acquifero (paragrafo su fondo azzurro) - il prelievo è il 3,5% della portata della falda;
- Relazione idrogeologica - paragrafo 3.1, pag. 54: considerazione sull'ipotesi di sovrasfruttamento dell'acquifero.

Inoltre si vuole evidenziare che la prova a gradini e il punto critico si riferiscono alla efficienza idraulica del pozzo e non alla potenzialità della falda.

Allegati:

- SIA 01-Q: Quadro introduttivo:
 - Ricostruzione Procedurale
 - Inquadramento Amministrativo
 - Inquadramento Normativo
- SIA Relazione idrogeologica

Distinti saluti

SPUMADOR S.P.A.
Sede Operativa:
S. S. 17 - KM 96 Località Colle Facchini
67039 SULMONA (AQ)
CF / P.IVA: 00221700131

[Signature]
Spumador S.p.A.